

AVVISO N. 2/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2020.

MODELLO D

SCHEDA DI PROGETTO

1a.– Titolo

INSIEME – Gli Strumenti del Teatro per l'Inclusione Sociale

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività (devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)

2a - Obiettivi generali¹

[1] Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutt

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] Promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva;

[2] Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;

[3] Sviluppo delle reti associative del terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli agenti del terzo settore.

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2020 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2020. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 44 del 12.03.2020, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2020.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2020.

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2020.

3 – Descrizione dell’iniziativa / progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

I laboratori si svolgeranno in 19 Regioni più le Province Autonome di Trento e Bolzano nelle seguenti località: Sicilia, Palermo (Pa); Sardegna, Cagliari (Ca); Calabria, San Giorgio Albanese (Cs); Basilicata, Matera (Mt); Molise, Campobasso (Cb); Campania, San Vito al Tagliere (Na); Puglia, Bari (Ba); Lazio, Roma (Rm); Marche, Jesi (An); Toscana, Lucca (Lu); Umbria, Monteleone di Spoleto (PG); Abruzzo, Chieti (Ch); Emilia Romagna, Lugo (Ra); Liguria, Genova (Ge); Veneto, Montebelluna (TV); Friuli Venezia Giulia, Trieste (Ts); Lombardia, Baranzate (Mi); Piemonte, Torino (To); Valle d’Aosta, Aosta (Ao); Trentino Alto Adige, Mori (Tn); Trentino Alto Adige, Bolzano (Bz).

3.2. Idea a fondamento della proposta progettuale

Il progetto INSIEME nasce dalla proficua collaborazione sviluppata con l’OdV Consulta Diocesana in occasione dello svolgimento del progetto FONDAMENTA – Una Rete di Giovani per Il Sociale. In quell’occasione è stato possibile unire: da una parte le necessità, manifestate da strutture che ospitano minori in situazione di tutela come l’Istituto Fassicomo di Genova, di includere metodi educativi non tradizionali ed attività culturali a scopo pedagogico tra le attività offerte ai minori ospitati e, dall’altra, quelle della Federazione di incentivare e sostenere l’utilizzo dello strumento culturale, il teatro, come strumento pedagogico a scopo sociale e la cultura del volontariato tra i propri giovani associati.

3.3. Descrizione del contesto

Le ultime rilevazioni disponibili fornite dal Garante per l’Infanzia e l’adolescenza (2015) evidenziano che in Italia abbiamo 21.035 minori ospitati (in costante aumento, pari al 0,2% della popolazione) in 3.352 strutture. Di questi il 68,5% sono maschi e i più sono ospitati a seguito di provvedimento dell’autorità giudiziaria (57,8%).

Il progetto nasce dall’analisi dei bisogni espressi dalle Comunità di accoglienza per minori rispetto alle condizioni dei minori accolti nelle comunità. Nello specifico si evidenzia che la tipologia di accoglienza di questi minori mostra caratteri generali di aumento della complessità dei casi. Complessità data dalla situazione di partenza dei minori, inviati dal tribunale e dai servizi sociali territoriali alle stesse comunità o le case famiglia o i centri diurni di alta soglia (tutti quei centri di accoglienza di minori segnalati in situazione critiche). La complessità riguarda sia la situazione della famiglia di provenienza, sia la situazione di ingresso dei minori, che evidenzia gravi e sempre più frequenti compromissioni, sia sul lato affettivo ed emozionale sia – e soprattutto – sul lato educativo.

Si tratta di minori in situazione di grave trascuratezza, abbandono, maltrattamento familiare, abusi sessuali. Alcuni di essi sono in tutela nascosta dai genitori e alcuni di loro sono in situazione di affidamento e non di adozione. Molti sono soggetti all’autorità giudiziaria che, con decreto del TM, diminuisce la patria potestà genitoriale affidandola al legale rappresentante delle comunità di accoglienza. Le caratteristiche generali di questi minori fanno riferimento a tematiche di estrema povertà educativa da parte dei genitori naturali, ritenuti temporaneamente inadatti dalle autorità di proseguire da soli la crescita dei loro figli. Accanto a queste tematiche, alcuni di questi minori hanno situazioni di fragilità personale attestata da certificati sanitari, riferibili a specifiche difficoltà di apprendimento o cognitive generali (insufficienza mentale), altri sono in cura per disturbi di natura psichiatrica come pre-autismo o disturbi vari dell’età evolutiva.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Omissis.

3.5. Metodologie

Omissis.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

Destinatari degli interventi (specificare) ⁴	Numero	Modalità di individuazione
Minori tra i 16 ed i 18 anni posti sotto tutela.	210	Omissis.

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

5 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

FASE I: Workshop Comunicazione

Omissis.

FASE II: Laboratori Regionali – Compagnia INSIEME

Omissis.

FASE III Creazione portale, caricamento dati e crowdfunding

Omissis.

FASE IV: Coordinamento, Monitoraggio, Gestione e Rendicontazione

Omissis.

FASE V: Promozione e Comunicazione

Omissis

FASE VI: Valutazione

Omissis.

Ruolo dei Partner nelle fasi di progetto:

Omissis.

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 Workshop Comunicazione																		
2 Laboratori Regionali – Compagnia INSIEME																		
3 Creazione portale e caricamento dati e crowdfunding																		
4 Coordinamento, Monitoraggio, Gestione e Rendicontazione																		
5 Promozione e Comunicazione																		
6 Valutazione																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)

Omissis.

⁵ Attività svolta: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1				

Omissis.

⁸ **Attività svolta**: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

9	1	D	La Rotonda	238 euro Macr. D
---	---	---	------------	------------------

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	Gad Radici APS	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
2	Comune di Cotignola	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
3	Comune di Rovigo	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
4	Comune di San Vitaliano	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
5	Fondazione Rovigo Cultura	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
6	Soc. Coop. Kairos	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
7	Liceo Scientifico Galileo Galilei di Lamezia Terme	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
8	Comune di Monteleone di Spoleto	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
9	Comune di Monticello Conte Otto	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
10	Ass. Attivamente Onlus	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
11	Ass. Clochard	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
12	Ass. Compagnia delle Favole	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
13	Ass. Fiabopera	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e

		comunicazione.
14	Ass. Il Satiro	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
15	Compagniaurea	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
16	Comune di Alvito	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
17	Comune di Lugo	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
18	Greenwood APS	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
19	La Compagnia dei Nove	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
20	La Maschera d'Oro	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
21	La Scuola dei Burattini	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
22	Ass. Lupus in Fabula	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
23	Teatro del Rimbombo	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
24	I Malati Immaginari	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
25	Compagnia Te lu 'Ntarti	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
26	Gli Animatori OdV	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
27	Ass. Liberamente	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
28	Comune di Gubbio	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
29	Comune di Monastero Bormida	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.

30	Comune di San Giorgio Albanese	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
31	Ass. Volontari Annunziata	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
32	Comune di Lamezia Terme	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
33	Ass. ADAM	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.
34	Ass. Noau	Supporto logistico per l'organizzazione dei laboratori sul territorio di riferimento, promozione e comunicazione.

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2020.

Omissis.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Omissis.		

Omissis.		
----------	--	--

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Omissis.			

Allegati: n° 34 relativi alle collaborazioni (punto 8)

Roma 30/08/2020

Il Legale Rappresentant³

